### **FOGLIO DI LAVORO**

### 1. Chi siamo e cosa facciamo

Dal 2010 l'associazione FRANCA svolge attività di animazione, di teatro e di video, rivolte in modo particolare a bambini e ragazzi sotto i 18 anni. I membri attivi sono professionisti che provengono dai settori delle promozione della salute, della prevenzione, della protezione dell'infanzia, del teatro, dell'insegnamento, del giornalismo e della realizzazione di filmati e documentari.

Partecipazione è la parolina magica e l'asse principale dei nostri lavori. FRANCA desidera affacciarsi sull'esperienza tra le più diffuse del mondo: l'infanzia e l'adolescenza. Tutti sono stati bambini, qualcuno se lo ricorda ancora molto bene, ma altri lo hanno forse dimenticato.

La realizzazione dei diritti del bambino passa dalle ricerche, dalle formazioni e dall'analisi di situazioni con esperienze e progetti con i bambini sul terreno. A questi scopi, FRANCA s'impegna con passione, perché questo movimento s'intensifichi nei diversi contesti di vita.

## 2. Progetti

Dal 2010 FRANCA ha offerto a oltre 2000 minorenni attività didattiche, durante le quali si sono affrontate senza giudizio, tematiche vicine alla realtà del mondo giovanile: infanzia e adolescenza, le migrazioni, la comunicazione, il rapporto con i compagni e le compagne dell'altro sesso, la scuola, lo studio ed il lavoro, le sostanze, i conflitti e la violenza, il tempo libero, il rispetto e l'autostima, la solidarietà, i diritti e le responsabilità, il rapporto con gli adulti, ecc..

Per mezzo di una pedagogia attiva, adottata da professionisti ed esperti nel campo dei diritti umani, il minore è stato e sarà al centro dell'intero processo. Gli operatori offrono, a stretto contatto con gli attori delle scuole (allievi, docenti e genitori), attività di animazione e di filmati, svolte in piccoli gruppi o con classi intere, dove si toccano, nel modo piu libero possibile e senza giudizio, tematiche vicine alla realtà del mondo giovanile. Le attività di Franca si rivolgono, in primis, a bambini e ragazzi delle scuole elementari, medie e medio superiori. Parallelamente, a docenti, educatori e genitori per consulenze, formazioni, per serate d'informazione e di discussione. Le attività possono svolgersi anche fuori dal contesto scolastico: tempo libero, centri giovanili, sport e altro.

Per maggiori informazioni sui progetti realizzate si può consultare il nostro sito internet.

# 3. il bambino è soggetto dei diritti

Attraverso la ratifica della Convenzione ONU sui diritti del bambino, nel 1997 la Svizzera ha riconosciuto il bambino come persona, soggetto che ha diritto d'essere protetto, di beneficiare di tutte le prestazioni (salute ed educazione), e di partecipare a tutte le decisioni che lo concernono. Quest'estensione dei diritti partecipativi ai bambini costituisce una vera rivoluzione culturale. Tuttavia, noi sappiamo che questo nuovo statuto del bambino pone delle grandi sfide. Innanzitutto, la questione delle capacità individuali necessarie per essere in misura d'utilizzare questi diritti. Uno degli elementi fondamentali è che il bambino ha delle capacità evolutive e bisogna quindi, vederlo come una persona che sviluppa progressivamente delle competenze d'attore sociale.

La sua partecipazione effettiva alle decisioni dipende dalle sue capacità, ma anche e allo

stesso tempo da quelle che si sviluppano attraverso la partecipazione e dalla possibilità d'incontrare figure adulte di riferimento significative. FRANCA crede in sintesi fortemente che la partecipazione è alla base dei legami sociali, e che non esiste un buono sviluppo personale e sociale, senza partecipazione. Questo vale per ogni essere umano, quindi anche per i bambini.

## 4. Il nome "Franca"

L'associazione prende il nome di FRANCA per due motivi essenziali:

- 1. Per ricordare una persona di nome Franca, scomparsa prematuramente nel 2007, impegnata socialmente a favore del rispetto dei diritti del bambino.
- 2. Per profilare meglio questa associazione, centrata soprattutto sulla partecipazione, la parola, sul dialogo e l'ascolto e permettere a tutte le persone coinvolte di esprimersi liberamente e francamente attorno alle tematiche sui diritti dei bambini.

### 5. La nuova sfida: il Grotto Centena

Nel maggio 2015 l'associazione FRANCA ha ripreso il Grotto storico "CENTENA". Immerso nel verde della natura di Lostallo nasce così un innovativo progetto d'impresa sociale per la promozione dei diritti del bambino, della nonviolenza, d'educazione ambientale e alimentare, per attività sociale e culturale, sia all'interno dei locali del grotto, sia negli ampi spazi che lo circondano (prati, sentieri, terreni agricoli e bosco).

Accanto alla ristorazione, l'associazione offrirà sotto forma di un'impresa sociale delle opportunità di lavoro o di stages a giovani in situazioni di disagio, o di promozione del benessere, dello stare semplicemente insieme condividendo momenti in allegria e scambiandosi competenze personali (presentazioni, corsi e formazioni).

Oltre a garantirci una base finanziaria per i nostri progetti, il Grotto diventerà la nostra "home base". In linea con le finalità di Franca, ogni persona o associazione potrà proporre in questi spazi attività o corsi. Il sogno è quello di poter offrire degli spazi dove sentirsi a casa, dove mangiare bene e sano ad un costo accessibile a tutti, dove trascorrere lunghe giornate d'estate sotto il fresco degli alberi, dove leggere un buon libro, dove lasciare giocare ai propri figli in libertà.

Dal 1 gennaio 2016 il Grotto Centena è completamente gestito dall'associazione Franca. Il ricavato verrà investito in iniziative a favore dell'infanzia e della promozione dei diritti del bambino.

### 6. Il sentiero dei diritti

Il primo grosso progetto educativo che sorgerà lungo i campi e attraverso il bosco situati sul sedime della parcella del grotto, sarà una passeggiata o percorso didattico a tappe,

che ha come ambizione quella di sensibilizzare adulti e bambini alla questione dei diritti del bambino.

Un bambino che cammina sul sentiero della vita ha bisogno di molto sostegno e di buoni consigli per percorrere la sua strada in tutta sicurezza e scegliere la buona direzione. In questo cammino e in questa costante ricerca, genitori e bambini dispongono di uno strumento prezioso: la Convenzione ONU per i diritti del bambino che tutti gli stati del mondo (tranne USA e Somalia), Svizzera compresa, hanno ratificato e quindi inserito nelle proprie leggi domestiche tutta una serie di diritti, come ad esempio il diritto di vivere e di essere cresciuto ed educato dai genitori in un'abitazione, in totale sicurezza, il diritto all'alimentazione, di essere curato in caso di malattia, il diritto d'apprendere e di andare a scuola, di essere protetto dalla violenza, dallo sfruttamento e da ogni abuso, ecc... Il bambino ha anche il diritto di esprimere la sua propria opinione e di essere ascoltato.

È per questo che cureremo l'intero processo dei contenuti di questo percorso, coinvolgendo docenti e bambini delle 4 classi di scuola elementare e materna di Lostallo, costruendolo con loro, tappa dopo tappa. Siamo dell'idea che il cammino di crescita di un bambino non è facile e nemmeno scontato. La creazione di un simile sentiero aiuterà i bambini a meglio capire i loro diritti e così anche le loro responsabilità. Ma soprattutto, ricorderà a ciascuno di noi l'obbligo di rispettare e di proteggere i diritti del bambino.

## 7. La collaborazione con la CSIA

Siamo molto felici della proposta da parte della CSIA e con molto piacere ci mettiamo nelle vostre mani. Ci sarebbe tanto da fare. Alcune proposte da parte nostra:

## - la modernizzazione del nostro logo:



#### L'idea dietro:

I colori vogliono richiamare le basi del nostro lavoro – il gioco, la natura, la fantasia. Il cerchio invece vuole ricordare la parola chiave "partecipazione".

Nel centro del cerchio, quindi della nostra attenzione, si trova il bambino: soggetto e non oggetto di diritti.

Sinceramente non siamo mai stati molto contenti di questo logo e il font usato. Quindi lasciamo a voi proporre o un rinnovo del vecchio logo o addirittura la creazione di un logo completamente diverso – magari creando il personaggio "Franca" che poi prende vita nel percorso didattico (punto 6)?

## - la nostra presenza intermediale:

Sarebbe da vedere come migliorare e ottimizare la nostra presenza e come aggiornare i testi.

#### sito internet:

www.associazionefranca.ch, www.associazionefranca.org

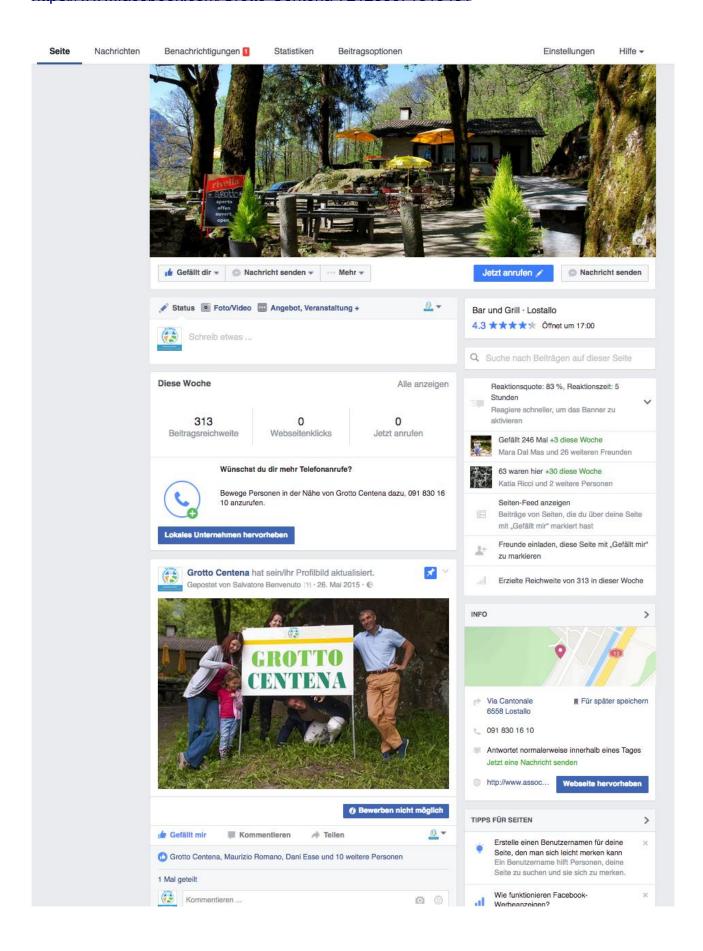


### siti su facebook:

## www.facebook.com/AssociazioneFranca



## https://www.facebook.com/Grotto-Centena-721268671315451



## aggiornamento del nostro volantino

Il volantino (allegato) che descrive lo scopo dell'associazione ha troppo testo e non è più aggiornato. Ci piacerebbe un testo più chiamativo, facile da leggere que descrive scopo e lavoro dell'associazione, magari inserendo anche qualche foto. Abbiamo anche biglietto da visita (allegato) che potrebbe essere rivisto da occhi professionisti.



## L'associazione Franca si presenta

#### Che cos'è, com'è nata

Che cos'e, com'e nata

Nel 2010 un gruppo di persone attive in diversi ambiti della
promozione dei diritti dei bambino e dell'adolescente svolge
attività di animazione, di teatro e di video, rivolte in modo
particolare a bambini e ragazzi sotto i 18 anni.
L'associazione prende il nome di Franca per due motivi

- Per ricordare una persona di nome Franca, scomparsa prematuramente nel 2007, impegnata socialmente a favore del rispetto dei diritti del bambino.
- Per profilare meglio questa associazione, centrata soprat-tutto sulla partecipazione, la parola, sul dialogo e l'ascolto e permettere a tutte le persone coinvolte di esprimersi liberamente e francamente attorno alle tematiche sui diritti dei bambini.

Chi la compone
Franca è un' associazione composta da professionisti che
provengono dai settori delle promozione della salute,
della prevenzione, della protezione dell'infanzia, del teatro,
dell'insegnamento, del giornalismo e della realizzazione
di filmati e documentari; si tratta di persone formate
ed espertie in questi campi che sono pure attive nel settore
delle attività giovanili e nell'impegno sociale.
Fanno parte del comitato anche alcuni ragazzi che,
esprimendo il loro punto di vista, avvalorano in modo considerevole le azioni a loro rivolte e con loro realizzate.

#### In che cosa consiste



Le attività possono svolgersi anche fuori dal contesto scolastico: tempo libero, centri giovanili, sport e altro.

A chi si rivolge Si rivolge, in primis, a bambini e ragazzi delle scuole elementari, medie e medio superiori. Parallelamente, a docenti, educatori e genitori per consulenze e formazioni o per serate d'informazione e di discussione.

Promuovere la salute del bambino rafforzando le sue com petenze personali e sociali.

petenze personali e sociali.

Promuovere progetti nell'ambito della prevenzione della violenza: gestione dei conflitti in modo non-violento, educazione alla tratdainaza, "pere educazion," educazione alla critadinanza, "pere educazion," educazione alla pace, mediazione e soluzioni alternative per il reinserimento nella sociale di gliovani in conflitto con la legge o che si trovano in situazioni problematiche e complesse Promuovere nelle scuole, ma anche in altri contesti, l'educazione ai diritti umani con iniziative e progetti rispettosi dell'età e del genere dei bambinie focalizzandosi sui concretti din noi discriminazione, d'intreesse superiore e di partecipazione del bambino. La metodologia utilizzata si fonda su una pedagogia attiva e in formate (animazioni e produzione di filmati), in cui il bambino è protagonista durante tute le fais nelle qualle gile coinvolto (bambino soggetto, persona e competente in rapporto alla sua età evolutiva e del suo grado di discernimento). I percorsi didattici possono inseriosi nel programmi di alcune materie scolastoche e prevedono un'attenzione particolare alle relazioni tra i passi del Norde del Stu del mondo (lavoro minorile, lotta alla poverta, aiuto allo sviluppo, ecologia, sviluppo sostenbible, ecc.).

## - aggiornamento dei testi in generale

Per poter scrivere comunicati stampa abbiamo sempre bisogno di un testo di presentazione. Sarebbe bello poter avere vari testi che spiegano sia chi siamo, cosa facciamo, sia il nuovo e grande progetto a Lostallo (impresa sociale e sentiero dei diritti).

Sentitevi liberi di aggiungere altre proposte o realizzare quello che vedete più utile per il vostro lavoro. Vi ringraziamo di cuore per il vostro sostegno e speriamo di conoscervi presto, magari durante un giro al nostro Grotto a Lostallo per fare un sopralluogo?

Un caro saluto da parte del comitato dell'associazione Franca